UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Fondazione di Sardegna

Scuola Secondaria di I Grado "Ettore Pais"

VIA A. NANNI, n. 9 – 07026 OLBIA
C.M. SSMM027002 – C.F.: 91015270902
Tel. 078925420/203117 – Fax 0789203117
e-mail: SSMM027002@istruzione.it – pec: ssmm027002@pec.istruzione.it

S.S.I GRADO - "ETTORE PAIS"-OLBIA
Prot. 0007692 del 17/09/2026
VII (Uscita)

Olbia, 17/09/2026

Circ. n. 11

Anno Scolastico 2026/2027

Agli Alunni ed alle loro famiglie
Al Personale Docente
Al personale ATA
Al D.S.G.A
All'albo e sul sito web dell'Istituto

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione — A.S. 2026 -2027.

Gentilissime/i,
si coglie l'occasione per rammentare che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito, nell'anno scolastico 2024/2025, disposizioni cogenti in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico.
Difatti, la circolare n. 5274 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, pubblicata l'**11 luglio 2024**, introduce un divieto sull'uso dei telefoni cellulari in classe per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado.
I cellulari sono vietati anche a scopo educativo e/o didattico, mentre i pc e tablet potranno essere usati ma sempre sotto la guida dei docenti.
A spingere verso questa decisione è la preoccupazione crescente riguardante l'impatto negativo derivato da un uso smodato dei cellulari sul naturale sviluppo cognitivo dei più giovani.
Nella circolare sono citati diversi studi che lo dimostrano, in particolare il **Rapporto Unesco Global education monitoring report 2023**, in cui viene evidenziato il legame negativo tra l'uso eccessivo dei cellulari e il rendimento scolastico delle studentesse e degli studenti.
*"È stato altresì rilevato che l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità. Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'**Hikikomori**"*, si legge nella nota ministeriale.
Nella medesima circolare viene raccomandato, inoltre, il ritorno dei diari cartacei. Pertanto, i discenti dovranno appuntare i compiti a casa sui loro **diari cartacei personali.**
Negli ultimi anni molti docenti assegnano i compiti esclusivamente attraverso **il registro elettronico**, costringendo gli alunni a controllare sistematicamente il registro attraverso smartphone, tablet e computer.
"*Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali*", evidenzia la citata nota ministeriale.
*"In questo modo, […] ciascun alunno potrà acquisire una crescente **autonomia nella gestione degli impegni scolastici**, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico".*

Ciò premesso, si rende noto che il Collegio dei docenti, in attuazione di dette intervenute direttive ministeriali, ha provveduto a disciplinare l'uso degli smartphone e del registro elettronico, prevedendo le seguenti regole, volte a ridurre la dipendenza degli alunni dall'uso del cellulare:

A – <u>Assegnazione compiti per casa:</u>

1. I docenti assegnano i compiti dettandoli in classe e riportandoli nella apposita sezione del Registro Elettronico;
2. Gli alunni annotano i compiti sul diario durante la dettatura;
3. I compiti sono assegnati dai docenti entro la fine della specifica lezione; eventuali contenuti aggiuntivi (canali di Microsoft Teams, etc…), sono assegnati entro la fine della giornata scolastica.

B – <u>Uso del cellulare a scuola: limitazione per tutti:</u>

1. <u>Gli alunni</u>, non avendo durante la permanenza a scuola (sia in orario curricolare che extracurricolare) alcuna urgenza di comunicazione con la famiglia che non possa essere gestita dalla scuola, ripongono il cellulare nell'apposito armadietto presente in ciascuna classe che viene chiuso a chiave durante le ore di lezione a cura dei docenti della classe. La scuola non si assume responsabilità sui furti e smarrimenti. L'alunno che viene trovato col cellulare in uso, spento o acceso, viene sottoposto al sequestro del cellulare stesso, che viene conservato in segreteria e riconsegnato a un genitore, con nota disciplinare sul registro.
2. <u>Gli adulti</u> (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, visitatori esterni): il cellulare non potrà essere usato nelle ore di lezione e di servizio, se non per urgenze personali e di servizio che siano al bisogno documentabili. L'uso personale è consentito solo al di fuori del proprio orario di servizio e fuori dai luoghi frequentati dagli alunni.

Finalità provvedimenti:

Educare gli studenti all'uso consapevole e responsabile del cellulare e delle nuove tecnologie e dei social, poiché l'uso smodato di smartphone, tablet e videogiochi crea dipendenza nei ragazzi, riducendo le proprie capacità di attenzione, apprendimento e comunicazione.

Ruoli e Responsabilità

- **Docenti**: Sono invitati a vigilare sull'osservanza di queste disposizioni, promuovendo un uso consapevole e responsabile della tecnologia in classe.
- **Famiglie**: Si richiede la fattiva collaborazione nel sensibilizzare gli studenti riguardo i rischi associati all'uso eccessivo degli smartphone e nel promuovere un comportamento rispettoso e attento durante le ore di lezione.
- **Studenti:** Sono chiamati a rispettare le regole stabilite, comprendendo l'importanza di mantenere un ambiente di apprendimento sereno e produttivo.

Si invita tutto il personale a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti a scuola.

<u>Si evidenzia ancora che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e ATA , in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.</u>

Sono tuttavia esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori del DS e i docenti fiduciari di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno utilizzare il cellulare per la risoluzione di problemi urgenti.

Al riguardo, si rappresenta, inoltre, che la mancata applicazione delle disposizioni trasmesse con la presente nota può implicare conseguenze non indifferenti dal punto di vista giuridico. La circolare del MIUR n. 362 del 25 agosto del 1998 è chiara infatti nel vietare tutti i comportamenti che «*si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione*», mentre la direttiva ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 richiama il divieto dell'utilizzo dei cellulari durante le lezioni, che deve valere anche nei confronti del personale docente.

Pertanto, le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo e responsabile dei suddetti dispositivi, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Confidando nella Vostra consueta collaborazione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vito Gnazzo
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3 comma 2 del DLgs del 12/02/1993 n°39